



Domenica 6 dicembre,  
ore 17

**Fabio Merlini**  
**Conferenza e riflessioni sul testo *L'âme et la danse* di Paul Valéry**



Dopo tanti ottimi artisti alternatisi sul palcoscenico del San Materno, ecco un momento di pausa e di approfondimento: una riflessione sulla danza. Fabio Merlini, direttore della sede della Svizzera Italiana dell'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale, parla di danza e filosofia e si interroga sull'atto creativo, partendo da uno dei testi fondamentali sulla danza, *L'âme et la danse* che Paul Valéry scrisse nel 1925.

*L'âme et la danse*, un dialogo socratico tra Valéry, Socrate, Fedro e il medico Erissimaco, è un testo che all'inizio del secolo XX ha profondamente innovato il pensiero sulla danza. Uno scritto breve, ma denso di spunti, che porta Fabio Merlini a ragionare sul corpo e sul movimento.

Sarà una conferenza in cui la danza verrà accostata alla filosofia, in cui ci si interrogherà sui motivi per i quali Valéry ha voluto occuparsi della danza per capire le leggi della vita, considerando che l'arte del movimento è vista come un fuoco che «schiaccia e calpesta ciò che è reale».

In particolare, Merlini si concentrerà sull'importanza dell'atto creativo, il momento in cui la danza tenta di rendere visibile con il corpo e i suoi movimenti una dimensione spazio-temporale che sfugge alle leggi del reale.

In questo modo, il pubblico sarà trascinato dietro le quinte, portato a riflettere su quanto sta dietro alla creazione artistica.

## BIOGRAFIA

**Fabio Merlini** è direttore della sede della Svizzera Italiana dell'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale. Dal 2010 presiede la Fondazione Eranos. Nel 2004 e nel 2009 ha pubblicato, per i tipi di Dedalo, rispettivamente i volumi *La comunicazione interrotta. Etica e politica nel tempo della Rete* e *L'efficienza insignificante*, saggio sul disorientamento, tradotto poi in francese dalle Editions du Cerf di Parigi, nella collana Passages (2011). Per l'editore Franco Angeli ha co-curato i volumi *Nuove tecnologie e nuove sensibilità* (2005) e *Identità e alterità. Tredici esercizi di comprensione* (2006). Sempre con le Editions du Cerf, ha pubblicato il volume *Schizotopies. Essai sur l'espace de la mobilisation* (Paris, 2013), la cui traduzione è in corso di pubblicazione per l'editore Quodlibet di Roma. È co-autore del *Cahier de l'Herne* dedicato a Nietzsche (Paris 2000) per il centesimo anniversario della morte. Con J. Derrida, P. Ricoeur, J. L. Chrétien e altri, è co-autore del volume *La philosophie au risque de la promesse* (Bayard, 2004). Con l'architetto Luigi Snozzi ha pubblicato *L'architettura inefficiente*, edizioni Sottoscala, Bellinzona 2015.

---

## INFORMAZIONI PRATICHE

### Prenotazioni

Tramite segreteria telefonica: +41 (0)79 646 16 14

Online: [www.teatrosanmaterno.ch](http://www.teatrosanmaterno.ch)

### Biglietti

Fr. 15.– (Fr. 10.– per detentori carta AVS, studenti, apprendisti e membri dell'associazione e-venti culturali e Club Rete Due; entrata libera giovani fino ai 16 anni e giornalisti/e accreditati/e)